

POSTE ITALIANE: "NESSUNA CHIUSURA UFFICI NEI PICCOLI COMUNI"

9 Ottobre 2019



ROMA - "Poste Italiane ha assunto un impegno nel novembre 2018 di non chiudere uffici nelle aree meno densamente abitate ed in particolare nei Comuni con meno di 5mila abitanti. Tale impegno è stato mantenuto e verrà ribadito nell'ambito di un prossimo evento, che si terrà a Roma il 28 ottobre, alla presenza degli Amministratori locali e delle Istituzioni centrali dello Stato".

Così, in una nota, l'Azienda tenta di placare le polemiche rispondendo ad alcune dichiarazioni recenti sul ruolo di Poste Italiane sul territorio ed alla paventata chiusura di uffici postali.

"Si precisa inoltre - si legge ancora nella nota - che in alcune grandi città ad alta densità abitativa e capillare presenza di Uffici Postali è stato avviato un progetto di rimodulazione della presenza in aree urbane, con il solo scopo di implementare il servizio e migliorare l'articolazione territoriale per cittadini, imprese e pubblica amministrazione".

"I criteri adottati sono particolarmente stringenti e riguardano esclusivamente città con numero di abitanti superiore a 100mila, uffici postali con esiguo numero di operazioni effettuate al giorno, presenza di altro ufficio limitrofo entro poche centinaia di metri e soprattutto adeguamento ai processi di trasformazione urbana che negli ultimi decenni hanno coinvolto il territorio. L'Azienda ribadisce che nessun ufficio postale verrà chiuso senza una completa e preventiva condivisione con le competenti autorità comunali".

"Certi che tali evidenze, l'impegno ribadito nella capillarità della rete, gli investimenti territoriali effettuati e il comportamento tenuto nel continuo confronto con le comunità locali, chiariscano, senza dubbi, le posizioni di Poste Italiane sull'argomento", conclude la nota.